



DECRETO N. 2 DEL 12 FEB 2019

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 457/2017: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici che il giorno 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Belluno e di Padova di cui alla O.C.D.P.C. n. 411/2016.

Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD) - Intervento cod. n. CBAEUG-3 finanziato per € 400.000,00 con O.C. n. 4/2017 (CUP B76J17000570002).

Liquidazione del primo accertamento crediti di euro 174.132,47.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, a seguito di acquisizione della documentazione prevista dalle modalità di rendicontazione, si provvede alla liquidazione del primo accertamento crediti spettante al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD) a titolo di acconto per l'intervento cod. n. CBAEUG-3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI”
O.C.D.P.C. N. 457/2017

PREMESSO che:

- con Decreto n. 145, in data 16 settembre 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 14 settembre 2015 sui territori delle province di Belluno, Padova, Treviso, Venezia e Vicenza;
- con Delibera in data 10 maggio 2016 il Consiglio dei Ministri (DCM), ai sensi della vigente normativa di settore, ha dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo “stato di emergenza” in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Belluno e Padova (scadenza successivamente prorogata di ulteriori 180 giorni con DCM del 24/11/2016) nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi e indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di 4,1 milioni di euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5-*quinquies*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225” e smi;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 411, in data 18 novembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2016, è stato nominato il Direttore della “Struttura di progetto gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi” della Regione Veneto, quale Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 411/2016, il Commissario Delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. stessa, un Piano degli Interventi ripartito secondo le seguenti tipologie di spesa: A) interventi realizzati dagli Enti locali nella fase di prima emergenza, rivolti a rimuovere situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite; B) attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, e urgenti già realizzati o in corso; C) interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose; D) accantonamento riguardante il contributo per l'autonoma sistemazione;
- con nota prot. n. RIA/9882 del 08/02/2017 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli Interventi per la somma complessiva di € 4.100.000,00, così ripartita:
 - € 28.875,80 per l'attuazione delle attività di cui alla tipologia A del Piano;
 - € 4.039.000,00 per l'attuazione delle attività di cui alla tipologia B del Piano;
 - € 32.124,20 per l'attuazione delle attività di cui alla tipologia D del Piano;

- con successiva nota prot. n. RIA/33095 del 16/05/2017 il Capo Dipartimento della Protezione Civile, preso atto della non necessità, segnalata dal Commissario Delegato, di mantenere l'accantonamento per contributi di autonoma sistemazione, ha autorizzato la rimodulazione del Piano degli Interventi, nel rispetto dello stanziamento complessivo di € 4.100.000,00, che viene conseguentemente così ripartito:
 - € 28.875,80 per l'attuazione delle attività di cui alla tipologia A del Piano;
 - € 4.039.000,00 per l'attuazione delle attività di cui alla tipologia B del Piano;
 - € 32.124,20 per l'attuazione delle attività di cui alla tipologia C del Piano;
- al termine della gestione commissariale, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con O.C.D.P.C. n. 457 in data 1 giugno 2017 – G.U. n. 135 del 13/06/2017, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici che il giorno 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Belluno e di Padova;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 457/2017 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi" della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sull'apposita contabilità speciale n. 6038, di cui all'O.C.D.P.C. n. 411/2016, al medesimo intestata fino al 31/12/2018;
- con O.C.D.P.C. n. 571 del 24/01/2019 – G.U. n. 27 del 01/02/2019 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 6038 è stato prorogato al 6 novembre 2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale e definita la nuova denominazione della struttura regionale competente per la materia in oggetto, ora Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali";
- con riferimento allo stanziamento di 4,1 milioni di euro di cui alla citata D.C.M. 10 maggio 2016, le risorse sono state completamente incassate nella predetta contabilità speciale n. 6038;
- con riferimento alla suddetta contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO che, relativamente al Piano degli interventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 411/2016, approvato con le citate note prot n. RIA/9882/2017 e prot. n. RIA/33095/2017, sono state emanate le Ordinanze Commissariali (O.C.) di impegno n. 2 del 03/04/2017 e n. 4 del 04/05/2017 per un ammontare complessivo di € 4.067.875,80, a valere sulla contabilità speciale n. 6038;

VISTA la nota del Commissario Delegato prot. n. 173616 del 04/05/2017 con cui si è provveduto a notificare la citata O.C. n. 4/2017 agli Enti dalla stessa individuati quali beneficiari di contributo;

CONSIDERATO che tra i finanziamenti di cui alla citata O.C. n. 4/2017 è ricompreso anche quello disposto a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD) per l'intervento di seguito rappresentato:

ENTE BENEFICIARIO	PROV	CODICE INT.	LETTERA DEL PIANO	PROVV. DI FINANZIAMENTO	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	PD	CBAEUG-3	B	OC 4/2017	Via Balocco	Ripristino scarpate dello scolo Sabbadina danneggiate dagli eccezionali eventi metereologici del 14 settembre 2015	€ 400.000,00
TOTALE							€ 400.000,00

VISTA la nota del Responsabile O.C.D.P.C. n. 457/2017 prot. n. 246608 del 23/06/2017 con cui si è provveduto a comunicare le modalità di rendicontazione degli interventi finanziati di cui alle OO.CC. n. 2/2017 e n. 4/2017, da ultimo successivamente integrata con nota prot. n. 511274 del 14/12/2018;

VISTE le note prot. n. 741 del 22/01/2019 e n. 1675 del 07/02/2019, acquisite al prot. regionale n. 25698 del 22/01/2019 e n. 53648 del 07/02/2019, con cui il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD) ha trasmesso, coerentemente con le modalità di rendicontazione in essere, la seguente documentazione relativa all'intervento cod. CBAEUG-3:

- a) Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 1668 del 07/02/2019 di approvazione della spesa sostenuta relativa al primo accertamento crediti per l'ammontare complessivo di € 174.132,47;

- b) copia dei mandati di pagamento che quantificano in € 174.132,47 la spesa ad oggi sostenuta dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD);
- c) scheda B di monitoraggio a firma del Responsabile del procedimento, completa delle dichiarazioni relative al nesso di causalità con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi il giorno 14 settembre 2015, alla regolarità dei lavori eseguiti, alla conformità con quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che l'intervento in questione non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti assicurativi;

ACCERTATA la regolarità formale della sopraccitata documentazione di richiesta di acconto presentata dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD), che attesta in € 174.132,47 la spesa ammissibile a contributo complessivamente sostenuta dal Consorzio stesso per la realizzazione dell'intervento in oggetto, corrispondente all'importo complessivo dei mandati di pagamento pervenuti;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con sede in Via Augustea n. 25, 35042 Este (PD) - C.F. 91022300288 della somma complessiva di € 174.132,47, a rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei lavori denominati "Ripristino scarpate dello scolo Sabbadina danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici del 14 settembre 2015" e rendicontate nel primo accertamento crediti di cui sopra;

RITENUTO ALTRESI' di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO quindi che, sulla base della documentazione trasmessa dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

ENTE BENEFICIARIO	PROV	CODICE INT.	PROVV. DI FINANZIAM.	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	IMPORTO LIQUIDAZIONE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	RESIDUO DA LIQUIDARE
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE – EUGANEO (PD)	PD	CBAEUG-3	OC 4/2017 – All. B	€ 400.000,00	€ 174.132,47	€ 174.132,47	ACCONTO	€ 225.867,53
				€ 400.000,00	€ 174.132,47	€ 174.132,47		€ 225.867,53

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 411 in data 18 novembre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 457 in data 1 giugno 2017;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 571 in data 24 gennaio 2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare in acconto al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD), con sede in Via Augustea n. 25 - 35042 – C.F. 91022300288, la somma complessiva di € 174.132,47, relativa, alle spese sostenute nell'ambito di lavori denominati "Ripristino scarpate dello scolo Sabbadina danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici del 14 settembre 2015", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2014, allegato B, e rendicontate nel primo accertamento crediti;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto con Ordinanza commissariale n. 4 del 4 maggio 2017, a valere sulle risorse complessivamente impegnate sulla contabilità speciale n. 6038, di cui alle OO.C.D.P.C. n. 411/2016 e n. 457/2017, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di disporre la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alla somma di cui al punto 2., attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata